

**DETERMINAZIONE N. 13
DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

In data 12.12.2018

Considerato che si rende necessario affidare la fornitura di latticini per assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica;

Ritenuto pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento dei suddetti beni;

Visti gli articoli:

- 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia;
- 1, comma 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 130 della L. 30/12/2018, n. 145, il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;
- 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

Dato atto che l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;

Dato atto altresì che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di approvvigionarsi di latticini il servizio di refezione scolastica;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di latticini per la refezione scolastica;
- c) il contratto verrà stipulato mediante forma scrittura privata del MePa;
- d) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto di fissare la base d'asta in Euro 15.000,00 oltre ad IVA;

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i beni in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.);

Dato atto che i beni da acquisire sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una RDO sul MePa;

Ritenuto pertanto di affidare la fornitura mediante procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, mediante RDO del MePa, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs.50/2016;

Ritenuto che, in deroga al principio della rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016, è stato invitato il contraente uscente vista la particolare fornitura, per via:

- dell'esiguo numero di operatori economici presenti nel settore merceologico alimentare per via anche dell'obbligata vicinanza alla sede della fornitura in tempi brevi e costanti;
- dell'elevato grado di soddisfazione maturato al termine del precedente periodo di affidamento;
- della competitività delle condizioni economiche praticate dal contraente uscente;
- della qualità del prodotto vista la particolare categoria dei soggetti destinatari degli alimenti ossia bambini;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con CIG Z99264EF56;

Accertato altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché le quantità sono esigue;

l'Amministratore Unico
DETERMINA

- 1) Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) Di avviare una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, avvalendosi del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione;
- 3) Di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante ricerca sul MEPA;
- 4) Di disporre che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- 5) Di porre come valore presunto la somma di €15.000,00 oltre ad IVA;
- 6) Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali
- 7) Di dare atto che l'Amministrazione procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;
- 8) Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata del MePa;
- 9) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

SGT Multiservizi Srl
Costantino Bortone
Amministratore Unico

